142

Boni Francesco Alessandro
di Credeindio e di Carolina Madaschi,
nacque a Brescia 3 ottobre 1841.

Anche lo Schiarini lo dà nato il 3-10-1841 mentre al'Ufficio anagrafe di Brescia risulta nato il 3 dicembre 1841. Nel 1860 partecipò ala Spedizione dei Mille. A Marsala fu promosso caporale furiere. Partecipò alla battaglia di Calatafimi e fu presente nelle giornate di Palermo. Nell'agosto 1860 fu congedato per riforma. Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Fu impiegato negli appalti dei Dazi governativi e poi Segretario comunale di Provezze e di Camignone poi.
Fu segretario della Società dei Reduci delle Patrie Battaglie e il 24-6-1883 Ufficiale della Milizia Territoriale.
Sposò Carolina Bertoli dalla quale ebbe sei figli:1-2-3-4-5-6.
Le sue condizioni finanziarie nel 1882 non erano tanto floride e le sue ristrettezze lo costrinsero a rivolgersi:
All'Onorevole Commissione incaricata alla distribuzione dei sussidi deliberati dal Municipio di Brescia a favore dei reduci garibaldini bisognosi - anno 1882.
Il rispettoso scrivente Boni Alessandro fu Giovanni, d'anni 40, nato e domiciliato in Brescia, Vicolo Fontane n. 3006, padre di numerosa famiglia, privo d'impiego avendo dovuto rinunciare a quello che avea di Segretario Comunale per trasferire la famiglia in città per l'educazione della figliolanza, e desideroso poter in qualche modo alleviare le angustie in cui versa per procacciarsi una qualunque proficua occupazione, fa umile preghiera a codesta lodevole Autorità Comunale perché voglia prenderlo in considerazione per trovar modo d'allogarlo anche precariamente.
La raccomandazione a cui affida questa sua istanza è portata dai qui uniti documenti. Esaudendo la sua supplica quest'Onorevole Consesso viene in coerenza al suo nobile e generoso proposito di beneficare uno dei commilitoni dell'ora estinto Eroe di cui il mondo intero piange la dipartita. Ove questa rispettabile Autorità sia per beneficiare pecuniariamente altri a pari condizioni economiche, prega perché non sia egli escluso avendo militato fra i Mille.
Subordinatamente permettesi richiamare la considerazione di questa lodevole Giunta che stante i vari oneri di tasse, bolli, affitto e spese scolastiche cui deve adempiere, la sua pensione dei Mille rimane falcidiata da rimanergli £ 52 mensili colle quali provvedere al vitto e vestito per otto persone. Nella lusinga sarà presa in considerazione la sua domanda per un trattamento o collocamento qualunque, promette di nulla trascurare in diligenza e attività per meritarsi la stima dei suoi superiori, per che ne porge anticipatamente grazie.
Boni Alessandro 26 giugno 1882.

Morì a Brescia il 29-7-1884.
Sul giornale "Provincia di Brescia" del 30 luglio 1884 a firma di un amico apparve la notizia della morte:

I Mille se ne vanno - Boni Alessandro che fece parte della gloriosa falange dei Mille di Marsala, nella quale fu caporale furiere e ferito il 15 maggio a Calatafimi, e che ebbe l'onore di aver Garibaldi a padrino del suo figlio primogenito, non è più.
Si spense qui a Brescia nelle prime ore del 29 corrente a soli 42 anni, lasciando una desolata vedova e sei afflitti figlioli.
È abbastanza conosciuta la non comune attività e capacità da lui sempre spiegata e come impiegato negli appalti dei Dazi governativi e come Segretario Comunale di Provezze e Camignone.

Fu anche Segretario della Società dei Reduci delle Patrie Battaglie della nostra città. Era in pari tempo ufficiale della Milizia Territoriale.
Che i commilitoni, gli amici tutti accorrino numerosi a far seguito al suo feretro, ad accompagnarlo all'ultima dimora, a rendere al prode soldato gli estremi onori.
Egli era un figlio della nostra gloriosa Brescia, che sempre fu culla a quei forti e generosi che purtroppo tutti dì vanno sparendo per raggiungere i loro compagni che tanta parte s'ebbero nel Risorgimento Italiano.

Un amico.

N.B. I funerali si faranno oggi 30 luglio alle ore 4 pomeridiane, partendo dal Vicolo Fontane via San Tommaso n. 3006.

Sul giornale "Provincia di Brescia" del 1 agosto 1884 apparve la seguente lettera della vedova diretta al Direttore del giornale:

Signor Direttore del giornale La Provincia.
Prego la nota di lei cortesia a voler far cenno sull'accreditato di lei giornale, il ringraziamento alla Autorità militari, ai superstiti dei Mille, nonché alla Società dei Reduci delle Patria Battaglie, alla Gioventù democratica e a tutti gli amici che accompagnarono all'ultima dimora il defunto mio marito Boni Alessandro.
Certa che sarà per esaudirmi, con distinta stima mi protesto di lei dev.

Bertoli Carolina ved. Boni

SERVIZIO MILITARE

Soldato volontario della 1° Spedizione capitanata	
dal generale Garibaldi e sbarcato a Marsala	11-5-1860
Caporal furiere	11-5-1860
Congedato per riforma	agosto 1860
Campagna	1860
Sottotenente nella Milizia Territoriale	24-6-1883

Morto il 29-luglio 1884

Pompilio Schiarini